

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Trivulzio, 15 – 20146 Milano**

Milano, 23 ottobre 2024

Provvedimento del Commissario Straordinario n. 106/2024
(in materia di competenza del Direttore Generale)

DIREZIONE PROPONENTE	Direzione Generale	
Responsabile del procedimento	Il Responsabile Area Affari Generali e Legali (Avv. Sabrina Allisio)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 7, lett. b), Reg. Org. Cont.)	Il Dirigente Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa</i>
Attestazione in ordine alla legittimità dell'atto (art. 34, comma 7, lett. c), Reg. Org. Cont.)	Il Direttore del Dipartimento Tecnico- Amministrativo (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Prot. 366/2022	Oggetto:	Definizione transattiva del credito vantato dall'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio nei confronti della Sig.ra [REDACTED] (c.f. [REDACTED]).

Il Commissario Straordinario,

Premesso che

- l'ASP IMMeS e PAT concedeva in locazione alla sig.ra [REDACTED] con contratto ad uso abitativo ai sensi dell'art. 2, III° comma, Legge n. 431/1998, decorrente dal giorno 27.03.2013, poi cessato in data 26.03.2019 a seguito della regolare notifica della disdetta, l'unità immobiliare di sua proprietà sita in [REDACTED], alla [REDACTED];

- a seguito della regolare notifica della disdetta e del mancato rilascio spontaneo della Sig.ra [REDACTED] dell'unità immobiliare occupata, l'Ente instaurava procedura di sfratto per finita locazione che si concludeva in data 11.10.2022;

- il Tribunale di Monza, a conclusione della procedura, pronunciava ed emetteva ordinanza di convalida e, segnatamente, così statuiva: “(...) **rilevata la regolarità della notifica, convalida l'intimato sfratto per finita locazione al 26.3.2019 e fissa per l'esecuzione la data del 30 maggio 2023. Condanna Parte intimata al pagamento delle spese di giudizio che liquida in complessivi euro 1085,00 di cui euro 110,00 per esborsi, oltre ad I.V.A., C.P.A. e 15% rimborso spese forfettarie (...)**”;

- l'Azienda, pertanto, procedeva con il recupero del credito liquidato a titolo di spese legali nell'ordinanza di sfratto ([REDACTED]), al fine di vagliare le sostanze dell'anziana ex-conduttrice anche per un successivo inserimento nella procedura esecutiva in relazione al recupero del credito rimanente ([REDACTED]).

- in data 23 aprile 2024, a seguito della notifica dell'atto di pignoramento, l'INPS precisava che "a seguito della notifica dell'atto di pignoramento, questa Sede, con decorrenza dalla prima rata utile e in attesa di ordinanza di assegnazione, ha disposto [redacted] l'eccedenza la somma impignorabile, € 1.068,82, corrispondente al doppio della misura massima mensile dell'assegno sociale, con un minimo di 1.000 (mille) euro (art. 21-bis legge 142/2022)";

- in data 17 aprile 2024, a seguito della notifica dell'atto di pignoramento, Intesa SanPaolo SPA dichiarava all'ASP IMMeS e PAT che la sig.ra [redacted] è titolare di "Un conto corrente cointestato tra [redacted] ed altri due (n.2) altri soggetti non interessati dalla procedura esecutiva sul quale è stato apposto il fermo fino [redacted]";

- in data 31 luglio 2024, a seguito di PEC [redacted], veniva formulava la seguente proposta transattiva: pagamento a saldo e stralcio dell'intero credito vantato dall'ASP nei confronti della Sig.ra [redacted] della somma complessiva di Euro 1.366,25 a mezzo assegno circolare;

- pertanto, con il buon esito della proposta conciliativa, la sig.ra [redacted] verserebbe immediatamente all'ASP IMMeS e PAT liquidità pari ad euro 1.366,25, a saldo e stralcio dell'intero credito e di ogni altra pretesa creditoria vantata dall'Ente, nel dettaglio quantificando il debito della Sig.ra [redacted]);

considerato che:

- la Sig.ra [redacted] ed è in condizioni precarie di salute da tempo;

- secondo quanto dichiarato da INPS il pignoramento consentirà di prelevare mensilmente [redacted] sino a che la Signora non deceda;

- l'importo capiente dichiarato da INTESA, [redacted], però, di avere certezza dell'effettivo importo spettante alla [redacted] (potrebbe essere un terzo dell'anzidetta cifra, ma anche meno, invero la cifra corretta si saprà solo alla conclusione della procedura esecutiva);

- [redacted] ha già ventilato l'ipotesi di giudizi dilatori di merito e di esecuzione che impedirebbero il soddisfacimento del credito stesso (ex opposizione all'esecuzione e agli atti esecutivi), con possibile aggravio di costi e spese a carico dell'ASP;

richiamato e rilevato quanto sopra, nonostante sia formalmente esperibile e sostenibile l'azione di recupero nei confronti della Sig.ra [redacted], risulta sostanzialmente antieconomica, difficilmente esperibile e l'esito della stessa può condurre ad un aggravio di costi e spese per la stessa Amministrazione, stante l'immediata liquidità prospettata con la ricezione dell'assegno stesso, l'età della esecutata, i limitati importi dichiarati dai terzi pignorati e le possibili azioni dilatorie [redacted].

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Straordinario;

attestata la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che, con provvedimento del Commissario Straordinario n. 94 del 30.09.2024 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane;

evidenziato che la produzione degli effetti della presente determinazione è subordinata all'attestazione in ordine alla legittimità dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Amministrativo, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 7, lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità e del Disposto del provvedimento del Commissario Straordinario n. 56 del 2024, precedentemente citato;

richiamata la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/884 dell'8/08/2023, con cui è stata disposta la nomina del Prof. Francesco Paolo Tronca, nel ruolo e nelle funzioni di Commissario Straordinario e di Rappresentante Legale dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio di Milano, da ultimo prorogata con D.G.R. n. XII/2894 del 5/08/2024;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

- di transigere il contenzioso in essere con la sig.ra ■, accettando, quindi, la corresponsione della somma di euro 1.366,25 a saldo e stralcio del debito complessivo ■, mediante assegno circolare, stante l'immediata liquidità prospettata con la ricezione dell'assegno stesso, l'età della esecutata, i limitati importi dichiarati dai terzi pignorati e le possibili azioni dilatorie ■
2. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico del bilancio di questa Azienda, fatto salvo la necessità di effettuare le scritture necessarie in contabilità.

Il Commissario Straordinario
(Francesco Paolo Tronca)

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.